

Piano di Miglioramento

SVPS015002 LICEO SCIENTIFICO S.GIOVANNI BOSCO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire un modello per la valutazione delle competenze chiave e cittadinanza e trasversali		Sì
Ambiente di apprendimento	I e II grado: incrementare l'uso didattico delle LIM e dei Laboratori della scuola	Sì	
Continuità e orientamento	Formalizzare rapporti di collaborazione con aziende e istituzioni del territorio per favorire stage scuola-lavoro per ogni indirizzo e allargare alle famiglie il progetto continuità della scuola.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Definire un modello per la valutazione delle competenze chiave e cittadinanza e trasversali	4	5	20
I e II grado: incrementare l'uso didattico delle LIM e dei Laboratori della scuola	5	5	25
Formalizzare rapporti di collaborazione con aziende e istituzioni del territorio per favorire stage scuola-lavoro per ogni indirizzo e allargare alle famiglie il progetto continuità della scuola.	5	4	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definire un modello per la valutazione delle competenze chiave e cittadinanza e trasversali			
I e II grado: incrementare l'uso didattico delle LIM e dei Laboratori della scuola			
Formalizzare rapporti di collaborazione con aziende e istituzioni del territorio per favorire stage scuola-lavoro per ogni indirizzo e allargare alle famiglie il progetto continuità della scuola.			

OBIETTIVO DI PROCESSO: #31467 Definire un modello per la valutazione delle competenze chiave e cittadinanza e trasversali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione di progetti comuni tra i docenti per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali (Progetto: "Sulla strada giusta", musical, celebrazione della giornata della memoria, ecc.)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore collaborazione nel corpo docenti e assunzione di un linguaggio comune sulla didattica trasversale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non tutti i docenti potrebbero essere interessati alle novità organizzative e potrebbero fare resistenza. Anche le famiglie - se non sufficientemente coinvolte nella comprensione dei dati e negli obiettivi formativi potrebbero diventare un ostacolo.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'acquisizione di un linguaggio comune e l'uso dei nuovi modelli porterà all'assimilazione positiva di questa novità organizzativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>L'obiettivo della coesione e collaborazione di tutti i docenti nell'elaborazione di un modello comune e strutturato è necessario. Infatti i notevoli cambiamenti di questi ultimi due anni, con l'uscita dalla nostra scuola di un numero considerevole di docenti passati alla scuola statale, hanno causato un cambio generazionale. Questi docenti erano i depositari della memoria e delle azioni didattiche tipiche della nostra scuola. Con i rimasti tra gli storici della scuola e i molti nuovi giovani docenti era necessaria una decisa azione innovativa per un lavoro didattico e organizzativo fondato su basi comuni. La didattica sulle competenze chiave e di cittadinanza era troppo lasciata alla scelta individuale e in assenza di basi comuni non era facilmente verificabile lo sviluppo delle competenze da parte degli alunni. L'attenzione allo stesso modo sulle competenze trasversali, fatte in modo incompleto e lasciate alle iniziative dei singoli docenti, non garantivano un successo formativo.</p>	<p>L'obiettivo proposto ha un riferimento indiretto con il quadro di riferimento come risulta nell'appendice A e appendice B, soprattutto per l'insistenza sul lavoro d'insieme. Questa insistenza sulla comunità attiva e consapevole favorisce la realizzazione dell'obiettivo proposto, cioè il rinnovo delle azioni didattiche con l'aiuto della nuova tecnologia, che favorisce anche una più efficace comunicazione, un lavoro ragionato e strutturato per l'acquisizione delle competenze, la definizione di un sistema di continuità e orientamento, l'incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo d'istruzione.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Lavoro di gruppo per la ricerca e la compilazione dei modelli da sperimentare poi in ambito classe con gli alunni
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0

Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Lavoro tecnico di compilazione dei due modelli
Numero di ore aggiuntive presunte	2
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Il Dirigente scolastico avrà il compito di orientare e supportare il gruppo di lavoro dei docenti e del personale ATA
Numero di ore aggiuntive presunte	2
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	300	Interna all'Istituto
Consulenti		nessuna
Attrezzature		nessuna
Servizi		nessuna
Altro		nessuna

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di ricerca e compilazione dei modelli	Sì - Nessuno			Sì - Nessuno						Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	analisi del lavoro di ricerca analisi dei modelli in corso di compilazione analisi del lavoro successivo alla sperimentazione
Strumenti di misurazione	questionario
Criticità rilevate	analisi e riconfigurazione dei modelli
Progressi rilevati	analisi della riconfigurazione
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	successive all'utilizzo

OBIETTIVO DI PROCESSO: #31468 I e II grado: incrementare l'uso didattico delle LIM e dei Laboratori della scuola

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione didattica e pratica del corpo docenti a riguardo delle nuove tecnologie (LIM e TABLET) in uso alla scuola. Piano di aggiornamento della strumentazione dei laboratori.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Immediata consapevolezza delle potenzialità della strumentazione didattica ed efficacia della didattica dei laboratori
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Ritardo nello svolgimento della programmazione ordinaria a causa delle novità
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una scuola con tutte le classi 2.0
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Costi necessari alla manutenzione e all'aggiornamento continuo della tecnologia.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le classi 2.0 sono già state avviate da tempo nella nostra scuola, ma il rinnovo del corpo docenti in quest'ultimo anno, a seguito delle assunzioni da parte dello Stato, impone l'avvio di una formazione "ex novo" dei docenti vecchi e nuovi nell'uso degli strumenti per le innovazioni didattiche. Tale formazione, tuttavia, è agevolata dalla presenza di nuovi insegnanti abilitati tramite TFA. Inoltre, l'aggiornamento della strumentazione di laboratorio favorirà l'apprendimento degli alunni, in particolar modo per quanto concerne le discipline scientifiche.	L'obiettivo proposto attiene a ciò che è indicato nell'appendice A-B del quadro di riferimento, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze digitali dello studente, il potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche e di quelle nella musica, nell'arte e nel cinema. Consentirà, inoltre, di sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corsi di formazione teorica e pratica.
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Inventario della strumentazione disponibile e aggiornamento della stessa.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Corsi di formazione per l'uso delle piattaforme digitali e degli strumenti di laboratorio.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione docenti ed aggiornamento strumentazione.	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo							Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Osservazione del lavoro dei docenti e della redazione del piano d'inventario
Strumenti di misurazione	Questionario per feedback formazione ICT
Criticità rilevate	nessuna
Progressi rilevati	Inventario aggiornato e pieno uso delle potenzialità di tutta la strumentazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	aggiornamento costante per eventuali nuove assunzioni

OBIETTIVO DI PROCESSO: #31469 Formalizzare rapporti di collaborazione con aziende e istituzioni del territorio per favorire stage scuola-lavoro per ogni indirizzo e allargare

alle famiglie il progetto continuità della scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Redazione di un progetto per la ricerca sul territorio di aziende adatte ai nostri indirizzi per stage scuola-lavoro e un'azione interna volta a creare un quadro completo di continuità interno ed esterno nei diversi gradi di scuola e in uscita.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore connessione tra la scuola e il mondo del lavoro che orienti meglio gli alunni nella scelta del proprio futuro e un orientamento più efficace soprattutto nella scelta della scuola superiore.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Alcuni indirizzi dei nostri Licei potrebbero risultare poco idonei al confronto col mondo del lavoro e le oggettive difficoltà di alcuni alunni a inserirsi responsabilmente nelle aziende e nel loro modo di operare.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il primo effetto positivo sarà la spendibilità del proprio titolo di studio verso il lavoro, una maggior solidità e consapevolezza nelle scelte, la continuità più consapevole per la partecipazione diretta e l'inserimento strutturato della famiglia.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La poca partecipazione delle famiglie alla vita scolastica potrebbe rivelarsi insignificante per il progetto a lungo termine e la poca disponibilità delle aziende potrebbe esaurire la risorsa per gli stage e quindi vanificare il progetto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Per la scuola lo sforzo di fare un progetto continuità, comprensivo dell'inserimento degli stage scuola-lavoro, coinvolgendo le famiglie, è un'innovazione assoluta. La scuola operava con azioni secondo le normative ma mai efficaci sul piano della consapevolezza e delle scelte. Il coinvolgimento della famiglia e la programmazione concertata, con l'elaborazione di un quadro completo di riferimento, porterà sicuramente a una prassi più efficace. La continuità in uscita dalla scuola superiore come anche il progetto stage scuola-lavoro daranno una fiducia 'verificata' agli alunni e alle famiglie sullo sbocco e la spendibilità del titolo di studio.</p>	<p>L'esigenza di formalizzare i rapporti di collaborazione con le aziende e le istituzioni del territorio per favorire stage scuola-lavoro per ogni indirizzo e allargare alle famiglie il progetto continuità della scuola è in linea con gli obiettivi del Piano triennale. La connessione è evidente per la necessità di dotarsi un sistema di orientamento, per avviare un progetto di alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo d'istruzione .</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Lavoro di gruppo per la ricerca e la selezione delle aziende e creazione di un gruppo per la definizione di un quadro di riferimento per la continuità.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Contatti e compilazione tecnico grafico del quadro di riferimento
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Il Dirigente avrà il compito di orientare e supportare il gruppo di lavoro dei docenti e del personale ATA.
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	La creazione di un modello standardizzato per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e trasversali
Priorità 2	Utilizzo regolare dei laboratori scientifici e della strumentazione tecnologica e digitale

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Certificazione oggettiva delle competenze chiave e di cittadinanza
Data rilevazione	31/05/2017
Indicatori scelti	analisi dei livelli raggiunti nelle prove standardizzate confrontati con quelli dell'anno precedente
Risultati attesi	Raggiungimento delle competenze
Risultati riscontrati	Da verificare al termine del progetto
Differenza	Divario tra i dati presenti e i dati precedenti
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Da individuare alla conclusione del processo di analisi
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Maggiore interesse e competenze in ambito scientifico e risultati più elevati all'esame di Stato

Data rilevazione	31/05/2017
Indicatori scelti	Verifica dell'uso appropriato degli strumenti tecnologici da parte degli studenti; valutazione delle creazioni digitali degli alunni
Risultati attesi	Maggiore abilità nell'uso della strumentazione tecnologica
Risultati riscontrati	Da verificare al termine del progetto
Differenza	Da verificare a fine progetto
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Da individuare al completamento del processo di analisi.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio docenti
Persone coinvolte	Tutti i docenti e il personale ATA
Strumenti	Protocolli di osservazione ed analisi e relativi report
Considerazioni nate dalla condivisione	Saranno utilizzate per un ulteriore miglioramento

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni collegiali	Tutti i docenti; il personale ATA	Maggio/Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Report e protocolli di analisi; sezione dedicata sul sito internet della scuola e scuola in chiaro	Enti locali, genitori; studenti; organi si stampa	Maggio/Giugno

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Trincherò Erika	ATA - segreteria didattica
Odella Laura	Docente di Religione nella Scuola Secondaria di I e di II grado
Boni Laura	docente di Matematica nella Scuola Secondaria di I e di II grado
Cenere Chiara	Docente di Lettere nella Scuola Secondaria di I e di II grado

Nome	Ruolo
Ottonello Gerolamo	Vicepreside e docente di Lettere nella Scuola Secondaria di I e di II grado
Orfini D.Cesare	Preside (Coordinatore educativo e didattico)

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì